



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Amministrativo lavori pubblici
Appalti e amministrativo 1

Determinazione numero 539 del 15/04/2021

OGGETTO: SP255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA - MIGLIORAMENTO CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE DI MODENA - 1° LOTTO - POTENZIAMENTO ROTATORIA RABIN IN COMUNE DI MODENA. SERVIZIO DI VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO. AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO E APPROVAZIONE PREVENTIVO DITTA MICHELINI ROBERTA. IMPEGNO DI SPESA. CIG. Z25315C2B5 - CUP G97H18002280009.

Il Dirigente ROSSI LUCA

Con atto del presidente n.180 del 22/12/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'importo complessivo di € 1.550.000,00.

La Provincia di Modena sta predisponendo gli elaborati per la redazione del progetto definitivo/ esecutivo dei lavori in oggetto.

Lo svincolo a rotatoria fra la SP255 e la tangenziale Rabin risulta in parte inadeguata per il crescente traffico veicolare con notevoli problemi di smaltimento delle code al mattino verso Modena e la sera verso Nonantola.

E' necessario valutare quali siano gli interventi necessari per ampliare e adeguare la rotatoria e per quanto possibile migliorare la fluidità del traffico veicolare.

La rotatoria attuale realizzata negli anni '90 ha un raggio interno di ml. 22,50 e una larghezza di carreggiata pari a ml. 10,00 e non è dotata di rampe di svio laterali del traffico.

L'art.25 del D.Lgs. 50/2016 prevede per questi lavori la verifica dell'interesse archeologico preventivo.

A tale scopo è stato richiesto un preventivo alla ditta dott.sa Roberta Michellini via Segantini 16 40133 Bologna, p.IVA 04339920375 cod. fiscale MCHRRT66P53G467Z, (abilitata alla redazione del documento VIARCH al n. 619 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo) già incaricato dalla Provincia di Modena per altre opere il cui operato è risultato di piena soddisfazione da parte della Provincia stessa.

Trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00 si ritiene di provvedere anche in considerazione del modesto importo - ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 - mediante affidamento diretto con aggiudicazione a ditta di fiducia dell'Amministrazione, in possesso dei requisiti necessari. Tale affidamento è motivato anche dal fatto di intervenire per i probabili successivi interventi di scavi archeologici entro il periodo estivo dopo la raccolta dei frutti pendenti nei terreni agricoli interessati dalla procedura espropriativa in fase di definizione, per non danneggiare gli stessi terreni.

Il preventivo della ditta dott.sa Roberta Michellini è stato assunto agli atti con prot. 10609 del 08/04/2021 dell'importo netto di € 1.000,00 al netto degli oneri contributivi pari al 4% per € 40,00 per un totale di € 1.040,00 complessivo; la fattura emessa non avrà l'IVA e neanche la ritenuta d'acconto avendo la professionista aderito al regime forfettario.

Il preventivo è comprensivo di:

- a) Indagine bibliografica e archivistica
- b) Fotointerpretazione
- c) Ricognizione topografica di superficie (survey)
- d) Analisi geomorfologica e delle indagini geotecniche dedicate se previste e/o esistenti
- e) Analisi dei dati raccolti e valutazione del rischio archeologico
- f) Relazione introduttiva, descrittiva delle attività effettuate, della metodologia utilizzata, e di schedatura delle evidenze archeologiche segnalate
- g) Relazione conclusiva, comprensiva di valutazione, graduazione del rischio archeologico
- h) Redazione di adeguata cartografia di riferimento comprensiva della carta delle presenze archeologiche e carta del rischio archeologico

Visto l'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio 145/2018 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 31/12/2018 – Suppl. Ordinario n. 62 la quale stabilisce: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro ».

Premesso che il possesso definitivo dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 5: “Ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b), le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81”, si dà atto che la ditta. dott.sa Roberta Michellini via Segantini 16 40133 Bologna , p.IVA 04339920375 cod. fiscale MCHRRRT66P53G467Z, ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni (MA) assunto al protocollo dell'ente al numero 38286 del 09/12/2020 per altro servizio.

L'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 08/04/2021 prot. 10990 del 12/04/2021 e valido fino al 06/08/2021.

La spesa trova copertura finanziaria al capitolo 4154/1 prenot. 917/21 del peg 2021 (avanzo) in quanto verra' inserita nel quadro economico del progetto esecutivo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il codice cig è Z25315C2B5.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 97 del 5.3.2008 avente per oggetto: “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa” con la quale è stato approvato apposito regolamento che disciplina gli incarichi indicati nell'oggetto, si conferma che i servizi di progettazione e gli incarichi di natura tecnico specialistica affidati ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono esclusi dal suddetto regolamento ai sensi dell'art. 2 del medesimo;

L'incarico conferito con il presente atto verterà ricompreso nel quadro economico del progetto.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D. Lgs. 10 Agosto 2018 n. 101 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

D E T E R M I N A

- 1) di approvare il servizio di verifica dell'interesse archeologico preliminare per l'area interessata dal progetto in oggetto ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016 per la verifica dell'interesse archeologico ed approvare il preventivo di spesa presentato dalla ditta dott.sa Roberta Michellini via Segantini 16 40133 Bologna, p.IVA 04339920375 cod. fiscale MCHRRT66P53G467Z, dell'importo di € 1.000,00 oltre al 4% di oneri previdenziale per un importo complessivo di € 1.040,00 che è stato assunto agli atti al prot. n. 10609 del 08/04/2021 e di autorizzarne l'esecuzione e le relative indagini;
- 2) di affidare le suddette prove, con le modalità e per le motivazioni esposte, alla ditta dott.sa Roberta Michellini via Segantini 16 40133 Bologna, p.IVA 04339920375 cod. fiscale MCHRRT66P53G467Z, per un importo complessivo di € 1.040,00; la fattura emessa non avrà l'IVA e neanche la ritenuta d'acconto avendo la professionista aderito al regime forfettario;
- 3) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00;
- 4) di dare atto che la Ditta risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, come autocertificato dalla stessa con documento assunto agli atti con prot. n. 38286 del 09/12/2020 e che la stessa ditta ha presentato la comunicazione di tracciabilità dei flussi finanziari assunta agli atti con prot. 38826 del 14/12/2020;
- 5) di dare atto che il codice cig è Z25315C2B5 il codice cup è G97H18002280009;
- 6) di dare atto che la ditta dott.ssa Roberta Michellini risulta regolare con il DURC on line assunto agli atti con prot. 10990 del 08/04/2021 con scadenza 06/08/2021;
- 7) di dare atto che la ditta ha prodotto il curriculum assunto agli atti con prot. 38036 del 04/12/2020 e che la ditta è dotata di idonea ed adeguata assicurazione personale;
- 8) di dare atto che la spesa rientra nella prenotazione assunta con atto del presidente n.180/2020;
- 9) di impegnare pertanto la spesa di € 1.040 al cap. 4154/1 "Sistemi di adduzione all'autostrada A 22" prenot. 917/21 del peg 2021 (avanzo);
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 12) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

- 13) di stabilire che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione OO.PP.
- 14) di regolare il suddetto servizio in base al disciplinare per verifica dell'interesse archeologico con indagini archeologiche preliminari, che si trascrive in calce:

15)

- 16) **SP255 di San Matteo della Decima – Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena - 1° Lotto – Potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena**
DISCIPLINARE PER LA VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO CON INDAGINI ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI SUL TRACCIATO DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA STRADALE.

Art.1

Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

Oggetto dell'incarico

La PROVINCIA DI MODENA, di seguito denominata "*Committente*", con sede in Modena, viale Martiri della Libertà, 34, codice fiscale e partita IVA 01375710363" affida alla Ditta dott.sa Roberta Michellini nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 13/09/1966e residente in via Segantini 16 40133 Bologna, p.IVA 04339920375 cod. fiscale MCHRRRT66P53G467Z, d'ora in avanti denominata "*Ditta*", che accetta, la verifica dell'interesse archeologico (VIARCH) con le indagini archeologiche preliminari da condurre sull'area del tracciato della nuova infrastruttura stradale **SP255 di San Matteo della Decima – Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena - 1° Lotto – Potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena** sulla base di quanto previsto all'artt. 25 del D.Lgs. 50/2016

Art.3

Contenuti della prestazione

La "*Ditta*", nell'ambito del presente contratto, si obbliga ad eseguire:

- a. Indagine bibliografica e archivistica
- b. Fotointerpretazione
- c. Ricognizione topografica di superficie (survey)
- d. Analisi geomorfologica e delle indagini geotecniche dedicate se previste e/o esistenti
- e. Analisi dei dati raccolti e valutazione del rischio archeologico
- f. Relazione introduttiva, descrittiva delle attività effettuate, della metodologia utilizzata, e di schedatura delle evidenze archeologiche segnalate
- g. Relazione conclusiva, comprensiva di valutazione, graduazione del rischio archeologico
- h. Redazione di adeguata cartografia di riferimento comprensiva della carta delle presenze archeologiche e carta del rischio archeologico

Il "*Committente*", per il tramite del progettista dell'opera stradale, metterà a disposizione gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica economica e i rilievi e sondaggi geognostici preliminari.

Art.4

Responsabili

La "*Ditta*" designa come responsabile esecutivo dell'attività di ricerca l'archeologa dott.sa Roberta Nichelini, abilitata alla redazione del documento VIARCH al n. 619 dell'elenco degli archeologi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, che dovrà operare secondo le direttive della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna.

Il "Committente", al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quale proprio referente l'ing. Eugenio Santi, funzionario dell'Area LL.PP.

Art.5 Compenso

Il compenso massimo per l'incarico di cui all'articolo 3 è fissato in netti € 1.000,00, oltre contributi INPS al 4% per complessivi € 1.040,00, per il complessivo della prestazione a corpo. la fattura emessa non avrà l'IVA e neanche la ritenuta d'acconto essendo la professionista appartenente al regime forfettario;

Art.6 Tempo di esecuzione

L'esecuzione della verifica dell'interesse archeologico con le indagini archeologiche preliminari dovrà avere la durata massima di 15 giorni naturali e consecutivi per permettere il proseguimento delle pratiche autorizzative dell'infrastruttura stradale in oggetto.
La "Ditta" dovrà conciliare la propria attività di indagine archeologica, in stretto accordo con il "Committente".

Art.7 Pagamenti

I pagamenti verranno liquidati dopo la consegna degli elaborati previsti nel presente disciplinare all'art.3 per l'intero importo, a seguito della presentazione di regolare fattura; quest'ultima dovrà essere indicata nella causale di pagamento.

Art.8 Risoluzione in caso di inadempienza

Il "Committente" ha facoltà, previa diffida scritta, di recedere dal contratto pagando il compenso per l'attività svolta, salvo rivalsa di danni eventualmente subiti.

Art.9 Recesso dell'incarico

Il recesso dall'incarico da parte della "Ditta" nell'esecuzione delle attività, comporta, salvo gravi e giustificati motivi, la perdita del diritto a qualsiasi compenso salvo l'eventuale rivalsa del "Committente" per i danni provocati.

Art.10 Responsabilità e rischi

Il "Committente" è sollevato da ogni responsabilità per gli eventuali danni, che dovessero derivare al personale della "Ditta" impiegato nell'attività di ricerca in oggetto, a meno che tali danni non siano riconducibili a una condotta colpevole dello stesso "Committente".
La "Ditta" provvederà, a proprie spese, ad idonea copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale, che partecipi alle attività del presente contratto.
La "Ditta" si assume qualsiasi responsabilità per danni ed infortuni a terzi o a cose, direttamente ed indirettamente causati nell'esecuzione del servizio stesso, mantenendo indenne la committenza da qualsiasi responsabilità.

Art. 11 Disposizioni in materia di sicurezza

I lavori dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La “Ditta” dovrà assicurare il rispetto di quanto previsto dagli articoli 18, comma 1 lettera u), e 20, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, in materia di tesserino di riconoscimento per chi opera in cantiere.

Art.12
Privacy

In ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto, la dott.sa ROBERTA MICHELINI nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 13/09/1966, residente a Bologna - 40133, via Segantini 16 - c.f. LBR MCH RRT 66P53 G467Z, è delegato dalla “Ditta” al trattamento dei dati personali, la quale, nello svolgimento di tale attività, dovrà attenersi alle disposizioni dettate in materia di tutela della privacy. E’ fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente incarico.

Art.13
Validità

La presente convenzione è immediatamente impegnativa per la “Ditta” incaricata, mentre lo diverrà per l’Amministrazione Provinciale dopo l’intervenuta esecutività dell’atto dirigenziale.

Art.14
Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere per l’interpretazione ed esecuzione del presente incarico, che non potesse essere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena.

Art.15
Spese contrattuali

Il contratto è stipulato interamente a corpo ai sensi dell’articolo 53, comma 4, D.Lgs.n.163/2006. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, quali ad esempio tasse di bollo, registro, postali e telegrafiche per comunicazioni d’ufficio all’assuntore, di notifica, per copie, stampe, fotografie di lavori, diritti di segreteria e simili, sono ad esclusivo carico dell’appaltatore.

Per gli importi inferiori ad €. 25.000,00 al netto I.V.A. in luogo del contratto si procederà mediante corrispondenza commerciale senza onere alcuno per l’appaltatore ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti come modificato con deliberazione consiliare n. 216 del 15/7/1998.

17) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Gestione Straordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)